

CASSA RURALE PINETANA FORNACE E SEREGNANO

Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa

Sede - BASELGA DI PINE' (TN) in via C. Battisti, 17

Cod. Fisc. - Partita IVA 00109200220 - iscritta all'Albo

Nazionale degli Enti Cooperativi al n. A157644

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2008

Signori soci,

ai sensi dell'art. 2429, 2° comma, del codice civile Vi relazioniamo circa l'attività da noi svolta nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008.

Come noto, in seguito all'applicazione anche alla Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno della riforma del diritto societario e della legge regionale che attribuisce alla Federazione Trentina della Cooperazione il compito di svolgere il controllo contabile per le società aderenti, il Collegio sindacale ha concentrato la propria attività sugli altri compiti di controllo previsti dalla legge, dallo statuto e dalle vigenti istruzioni di vigilanza.

In generale, l'attività del Collegio sindacale si è svolta attraverso:

- N. 6 visite presso la sede sociale, nel corso delle quali hanno avuto luogo incontri e scambi di informazioni con i revisori della Federazione, incaricata del controllo contabile e della certificazione del bilancio, e con i responsabili delle altre strutture organizzative che assolvono funzioni di controllo (*internal audit* e controllo dei rischi), a seguito dei quali sono state regolarmente acquisite e visionate le rispettive relazioni, rilevando la sostanziale adeguatezza ed efficienza del sistema dei controlli interni della Cassa rurale, la puntualità dell'attività ispettiva e la ragionevolezza e pertinenza degli interventi proposti;
- N. 41 partecipazioni alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e N. 3 partecipazioni alle riunioni del Comitato Esecutivo, nel corso delle quali

abbiamo acquisito informazioni sull'attività svolta dalla Cassa Rurale e sulle operazioni di maggiore rilevanza patrimoniale, finanziaria, economica ed organizzativa;

- N. 8 adunanze del Collegio sindacale, nel corso delle quali sono state riepilogate le attività di controllo svolte in via continuativa o saltuaria dai componenti del Collegio, anche singolarmente.

Tutta l'attività di cui sopra è documentata analiticamente nei verbali delle riunioni del Collegio sindacale, conservati agli atti della società.

In primo luogo, particolare attenzione è stata riservata al rispetto della legge e dello statuto sociale, in ordine al quale le osservazioni del Collegio ai responsabili delle funzioni interessate hanno trovato di regola pronto accoglimento.

Al riguardo, si comunica che nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce di fatti censurabili ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, né sono emerse irregolarità nella gestione o violazioni delle norme disciplinanti l'attività bancaria tali da richiedere la segnalazione alla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 1 settembre 1993 N. 385.

Sotto il profilo della gestione dei rapporti con la clientela, il Collegio ha verificato che nell'esercizio 2008, i reclami pervenuti all'apposito ufficio interno della Cassa hanno ricevuto regolare riscontro nei termini previsti.

Per quanto concerne, in particolare, i reclami della clientela attinenti la prestazione dei servizi di investimento, il Collegio ha preso atto che sono state inviate alla CONSOB le prescritte relazioni semestrali, dalle quali non risultano reclami.

Non risultano pendenti denunce o esposti innanzi alle competenti autorità di vigilanza, salvo una richiesta, già a Voi nota, in quanto anticipata in occasione dell'assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2007 dal Socio firmatario della medesima, indirizzata alla Procura Generale della Repubblica, e per conoscenza alla Consob, al Direttore di Banca d'Italia, al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Cassa e

al Presidente della Federazione Trentina della Cooperazione. Trattasi di un esposto pervenuto in Cassa in data 27.05.2008, con cui alcuni Soci hanno richiesto agli Enti in indirizzo di approfondire le operazioni poste in essere nel corso della vicenda Piazza Affari Sim, al fine di individuarne le responsabilità. Ad oggi non risulta alcun riscontro in merito alla richiesta di cui sopra, né alcun provvedimento emesso da parte degli Enti destinatari.

Inoltre, il Collegio ha vigilato sull'osservanza delle norme in materia di antiriciclaggio, non rilevando violazioni da segnalare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 231/2007.

Con specifico riferimento all'evolversi del procedimento di liquidazione coatta amministrativa di Piazza Affari Sim, che ha interessato la Cassa Rurale nel corso del passato esercizio 2006, il Consiglio di Amministrazione Vi ha già informati nella relazione sulla gestione in ordine all'evolversi della procedura.

Per quanto riguarda il rispetto dei principi di corretta amministrazione, le partecipazioni dello scrivente Collegio sindacale alle riunioni degli organi amministrativi hanno permesso di accertare che gli atti deliberativi e programmatici erano conformi alla legge e allo statuto, in sintonia con i principi di sana e prudente gestione e di tutela dell'integrità del patrimonio della Cassa, e con le scelte strategiche adottate.

Atti e provvedimenti erano diretti al potenziamento della struttura aziendale, al miglioramento dell'attività nei vari settori operativi e al conseguimento degli obiettivi da tempo perseguiti.

Non sono emerse anomalie sintomatiche di disfunzioni nell'amministrazione o nella direzione della società.

In tema di controllo sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società, sono stati oggetto di verifica da parte del Collegio, anche attraverso la costante collaborazione con le altre funzioni di controllo, il regolare funzionamento delle principali aree organizzative e l'efficienza dei vari processi, constatando l'impegno

della Cassa nel perseguire la razionale gestione delle risorse umane e il costante affinamento delle procedure.

Si è potuto constatare, in particolare, che il sistema dei controlli interni è strutturato in maniera adeguata e che lo stesso si avvale anche di idonee procedure informatiche.

Il sistema informativo, inoltre, garantisce un elevato standard di sicurezza, anche sotto il profilo della protezione dei dati personali trattati, come risulta dall'esame del Documento Programmatico sulla Sicurezza, redatto e aggiornato ai sensi del Disciplinare Tecnico - Allegato "B" al codice della *privacy* (D. Lgs. 30 giugno 2003 N. 196).

In conclusione, non è emersa l'esigenza di apportare modifiche sostanziali all'assetto dei sistemi e dei processi sottoposti a verifica.

Il Collegio Sindacale, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2 Legge 59/92 e art. 2545 del Codice Civile, condivide i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici in conformità con il carattere cooperativo della società, criteri illustrati in dettaglio nella relazione sulla gestione presentata dagli stessi amministratori.

Per quanto riguarda il bilancio di esercizio, copia dei documenti contabili (stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni di patrimonio netto, rendiconto finanziario e nota integrativa) e della relazione sulla gestione è stata messa a disposizione del Collegio sindacale dagli amministratori nei termini di legge.

Non essendo a noi demandato il controllo contabile di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura.

Prendiamo atto, anzitutto, che il bilancio di esercizio è stato redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB, omologati dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento

comunitario n. 1606/2002, e recepiti nell'ordinamento italiano con il D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, nonché in conformità alle istruzioni per la redazione del bilancio delle banche di cui al provvedimento del Direttore Generale della Banca d'Italia del 22 dicembre 2005.

Per quanto a nostra conoscenza, riteniamo che gli Amministratori, nella redazione del bilancio, abbiano operato nel pieno rispetto delle norme di riferimento. Abbiamo inoltre verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

La nota integrativa e la relazione sulla gestione contengono tutte le informazioni richieste dalle disposizioni in materia, con particolare riguardo ad una dettagliata informativa circa l'andamento del conto economico nonché all'illustrazione delle singole voci dello stato patrimoniale e dei relativi criteri di valutazione.

Ne risulta un'esposizione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cassa Rurale e del risultato economico di esercizio.

Unitamente al bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 sono riportati i dati patrimoniali e di conto economico al 31 dicembre 2007, determinati applicando i medesimi principi contabili internazionali IAS/IFRS.

La contabilità sociale è stata sottoposta alle verifiche periodiche e ai controlli previsti dalla legge, demandati alla Federazione Trentina della Cooperazione. Per quanto riguarda la revisione contabile, anche a seguito delle riunioni avute con i responsabili della Federazione, con i quali sono state scambiate le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti, si prende atto dell'opera di controllo da questa svolta e delle conclusioni raggiunte, rilevando che all'esito dei controlli effettuati è stato espresso con apposita relazione in data 14 aprile 2009 un giudizio senza rilievi sul bilancio nel suo complesso.

* * *

Le risultanze del bilancio si possono sintetizzare nei seguenti termini (dati arrotondati all'unità di euro):

STATO PATRIMONIALE

Attivo	406.584.230
Passivo (compresi capitale sociale e riserve)	<u>-404.236.865</u>
UTILE D'ESERCIZIO	2.347.365

CONTO ECONOMICO

Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	2.951.177
Imposte sul reddito dell'esercizio	<u>-603.812</u>
UTILE D'ESERCIZIO	2.347.365

* * *

Dopo aver esaminato i documenti contabili messi a nostra disposizione, riteniamo che i risultati economici conseguiti nel corso dell'esercizio confermino l'ordinato e regolare svolgimento della gestione aziendale.

Il Collegio Sindacale ritiene pertanto di esprimere parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, come proposto dal Consiglio di Amministrazione, e del conseguente progetto di riparto dell'utile.

Baselga di Piné, 14 aprile 2009

Il Collegio Sindacale

Katia Tenni	_____
Ivo Scartezzini	_____
Michele Plancher	_____